



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edilizi**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria dei Sistemi edilizi

Classe: LM-24

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali (DICAM)

Scuola: Politecnica

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009-2010

Gruppo di Riesame:

Prof. Antonino Valenza (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Liborio Cavaleri (Docente di “Progetto di costruzione in zona sismica”)

Prof. Bartolomeo Megna (Docente di “Durabilità dei materiali”)

Dr. Marina Citrano (Segreteria didattica del CCS)

Sig. Alberto Di Grigoli (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accREDITAMENTO dei CdS, il Preside della Facoltà.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **17 dicembre 2013:**

- - *oggetto dell'esame durante incontro:*

- compilazione del campo A1 (L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS) del Rapporto di Riesame.

- compilazione dei campi A2 (L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE) e A3 (L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO) del Rapporto di Riesame.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **17.12.2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del CCS in Ingegneria dei Sistemi Edilizi del 17 dicembre 2013.

.5 Presentazione, discussione ed approvazione del Rapporto di Riesame 2014

Il Presidente, dopo avere richiamato il contesto normativo e regolamentare all'interno del quale si inserisce il Rapporto di Riesame ed avere sinteticamente descritto gli esiti ai quali è pervenuta la Commissione paritetica di Facoltà presieduta dal prof. Passannanti e formata, per quanto attiene il corso di Laurea in Ingegneria dei Sistemi edilizi, dal prof. Gianluca Scaccianoce e dalla studentessa Alessia Salerno, da cui non si evincono particolari criticità, passa ad illustrare ai Consiglieri lo schema di Rapporto di Riesame.

Al termine si apre un dibattito nel quale intervengono i proff. La Mendola, Cavaleri e Scaccianoce che esprimono apprezzamento per i giudizi positivi espressi dalla CPDS e manifestano il proposito di continuare ad impegnarsi, per quanto di loro competenza, al fine di rendere concretamente realizzabili le azioni programmatiche che nel Rapporto di Riesame vengono individuate come attività utili per migliorare i risultati del Corso di Laurea.

A conclusione il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva il Rapporto di Riesame 2014 illustrato dal Presidente, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e dà mandato allo stesso Presidente di inoltrarlo agli organi accademici per il proseguo di competenza.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edili**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: mantenere il percorso di studio nei 2 anni previsti;

Azioni intraprese: controllare, attraverso le schede di trasparenza, che l'impegno richiesto dai diversi insegnamenti corrisponda esattamente ai crediti attribuiti a ciascuno di essi;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: rispetto al precedente A.A. le schede trasparenza sono state notevolmente migliorate.

Obiettivo n. 2: evitare una insufficiente preparazione iniziale degli iscritti;

Azioni intraprese: elevare, nella tabella dei requisiti minimi (attualmente basata su 60 CFU), il numero dei CFU richiesti in alcuni settori quali la matematica, la scienza e la tecnica delle costruzioni, portando il numero complessivo ad almeno 69;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: rispetto al precedente A.A. gli iscritti al secondo anno mostrano una maggiore preparazione sulle materie caratterizzanti il corso di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai dati forniti dal Settore Programmazione, controllo di gestione e valutazione della performance, con riferimento agli AA.AA. 2010-2011, 2011-2012, 2012-2013 si evince che il numero degli immatricolati nel triennio di riferimento, stabile intorno al valore di 50/55 iscritti per anno, ha avuto un picco (di 57 iscritti) nell'A.A.2011/12, dovuto alla iscrizione di laureati provenienti da altro corso di laurea dell'Ateneo (Facoltà di Architettura - classe L4), per effetto della disattivazione del corrispondente corso di Laurea Magistrale.

Va osservato, in generale, che la preparazione degli studenti in entrata è per lo più adeguata per affrontare il percorso formativo della laurea, dal momento che gli iscritti sono per lo più laureati in Ingegneria Edile e che il corso costituisce la trasformazione del precedente corso di laurea specialistica in Ingegneria delle Costruzioni Edilizie, pensato come prosecuzione del corso di laurea triennale in Ingegneria Edile. Notevoli difficoltà incontrano invece gli allievi in possesso di laurea in architettura per il differente approccio seguito anche nei confronti di materie appartenenti allo stesso SSD; per tale ragione si è suggerito ai laureati in architettura, pur in possesso dei requisiti curriculari necessari per l'accesso, di inserire nel proprio piano di studi, quale materia a scelta, una materia del settore della scienza delle costruzioni.

Un dato critico è certamente costituito dal numero degli studenti iscritti fuori corso, che è considerevolmente aumentato nei tre anni di riferimento.

Gli studenti che si iscrivono al corso provengono, per la maggior parte, da Palermo e provincia e, in misura decrescente, dalle provincie di Agrigento, Trapani e Caltanissetta. La quasi totalità degli studenti iscritti ha conseguito la laurea di I livello presso l'Ateneo di Palermo. Gli studenti provenienti da altre sedi sono state sin qui poche unità; si segnala uno studente proveniente dal Benin.

Infine per quanto concerne le carriere studenti si rileva che sia la media dei voti riportati (28,31) sia il numero di esami sostenuti non si discostano significativamente dalle medie della Facoltà per i corsi di laurea magistrale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Azioni da intraprendere: continuare a controllare, attraverso le schede di trasparenza, che l'impegno richiesto dai diversi insegnamenti corrisponda esattamente ai crediti attribuiti a ciascuno di essi;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: istituzione di una commissione didattica presieduta dalla prof. Lidia La Mendola che: Verificherà le schede di trasparenza per controllare eventuali omissioni e descrizioni troppo succinte delle metodologie di trasferimento della conoscenza in merito agli obiettivi "*autonomia di giudizio*" e "*abilità comunicative*"; Discuterà con il docente sulla possibilità di introdurre metodologie di trasferimento della conoscenza relative ai due obiettivi di apprendimento citati; Verificherà insieme agli studenti se in alcuni casi il carico di lavoro è valutato eccessivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edili**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: fare emergere criticità sui contenuti e sul coordinamento degli insegnamenti e rimodulare di conseguenza i singoli programmi evitando un eccessivo carico didattico e inutili ripetizioni degli argomenti

Azioni intraprese: controllare che nelle schede di trasparenza siano ben descritti i carichi didattici dell'insegnamento

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: dalla valutazione dei questionari sulla rilevazione della didattica, la tabella 22.5 evidenzia una sufficienza sul carico didattico, sul materiale didattico e sulle attività integrative

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Nella Relazione della commissione paritetica, relativamente alla rilevazione della qualità della didattica attraverso i questionari compilati dagli studenti, viene messa in evidenza la scarsa significatività dei dati sia per la esiguità delle schede compilate sia in qualche caso per la evidente contraddittorietà dei giudizi espressi. Pur con tali limiti le schede evidenziano alcuni elementi di criticità ricorrenti, riferibili soprattutto all'eccessiva pesantezza del carico didattico rispetto al numero di crediti di alcuni insegnamenti.

Vengono pure evidenziate dagli studenti criticità connesse alla poca chiarezza del docente e all'adeguatezza del materiale didattico fornito, riguardanti comunque solo uno dei dodici insegnamenti del corso.

Al riguardo si segnala che il Consiglio, su proposta del presidente, è già intervenuto per eliminare gli inconvenienti lamentati sia attraverso una riconfigurazione del manifesto degli studi sia attraverso l'affidamento di altro insegnamento al docente oggetto dei rilievi negativi.

Di contro si rileva un buon livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto attiene l'organizzazione complessiva della didattica sia per quanto attiene la adeguatezza dei locali.

Particolarmente apprezzata dagli studenti risulta la attività che viene svolta da un delegato e dallo stesso presidente in materia di internazionalizzazione sia con l'organizzazione di percorsi formativi all'estero tramite il programma Erasmus ovvero percorsi singoli di visiting, sia attraverso i viaggi di studio e la partecipazione a workshop internazionali di progettazione, sia infine attraverso periodi di lavoro all'estero validi come tirocini formativi.

Infine, riguardo alle schede di trasparenza, si evidenzia la necessità di una loro omogeneizzazione e di una maggiore accuratezza soprattutto nella descrizione degli obiettivi di apprendimento di ciascun insegnamento attraverso i descrittori di Dublino ed in particolare riguardo alla modalità di trasferimento del "saper fare".

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: migliorare la mobilità internazionale degli studenti.

Azioni da intraprendere: aumentare le convenzioni con università straniere

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: inserire alla fine della scheda di trasparenza un programma dettagliato del corso sia in italiano che in inglese, utile ai fini di convalide di materie per progetti Erasmus o comunque per studenti stranieri



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di **Ingegneria**
Corso di Laurea **Ingegneria dei Sistemi edilizi**

Rapporto di Riesame – Anno 2014

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: migliorare le competenze riguardanti l'innovazione tecnologica e l'uso di materiali innovativi nonché il recupero e la riabilitazione strutturale degli edifici.

Azioni intraprese: introduzione nel progetto formativo di saperi riguardanti l'uso di materiali innovativi e il recupero e la riabilitazione strutturale degli edifici.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli studenti hanno espresso apprezzamento per queste conoscenze aggiuntive con un aumento della percentuali di studenti frequentanti che ha riportato ottimi voti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il laureato in Ingegneria dei Sistemi edilizi, in considerazione dell'ampio spettro di competenze possedute nel settore dell'edilizia, non ha particolari difficoltà di ingresso nel mondo del lavoro, sia come libero professionista sia come dipendente di enti pubblici e privati.

Lo testimoniano chiaramente i dati disponibili, che evidenziano percentuali notevolmente più elevate rispetto ad altre lauree, di occupati ad un anno dalla laurea; tali dati sono tanto più significativi se si considera la condizione di grave crisi che il settore edilizio ormai da qualche anno sta attraversando a livello nazionale.

Emerge, tuttavia, la necessità, di aumentare la competitività dei laureati e di assicurare loro una preparazione più direttamente connessa alla condizione del mercato del lavoro.

Tra le iniziative di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, particolare rilievo assumono le giornate di studio organizzate dal CCS (progetto Alumni) nel corso delle quali laureati appartenenti ad organizzazioni pubbliche e private riferiscono agli studenti sulle proprie esperienze lavorative e forniscono importanti suggerimenti operativi; nella stessa direzione vanno le conferenze organizzate con esponenti del mondo imprenditoriale ed economico (Ance, Ordine degli Ingegneri, etc.) su temi di particolare rilevanza professionale.

Il percorso formativo prevede un periodo di tirocinio formativo obbligatorio non inferiore a tre mesi presso aziende private ed enti pubblici.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: evidenziare eventuali necessità di nuove competenze e innovative funzioni richieste dal mondo del lavoro;

Azioni da intraprendere: avviare un continuo confronto con i portatori di interesse ed alcune aziende operanti nel settore delle costruzioni edilizie;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: istituzione di una commissione "Rapporti con il Territorio" presieduta del Prof. Scibilia che organizzerà dei Focus Group con i portatori di interesse ed aziende operanti nel settore delle costruzioni edilizie.

Obiettivo n. 2: costruire un rapporto stabile con i giovani laureati;

Azioni da intraprendere: creazione della Consulta dei laureati;

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: istituzione del registro degli studenti laureati nel sito del Corso di Laurea con possibilità di costituire gruppi di discussione.

Obiettivo n. 3: migliorare l'efficacia dei tirocini formativi;

Azioni da intraprendere: contattare i "soggetti ospitanti";

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità predisporre un questionario e inviarlo ai "soggetti ospitanti".